



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6510

Seduta del 21/04/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Giancarla Neva Sbrissa

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL MODELLO DI ACCORDO NON ONEROSO DA STIPULARSI TRA REGIONE LOMBARDIA E SOGGETTI DELLA RETE TERRITORIALE PER LA BIODIVERSITA', FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI DATI UTILI AL MONITORAGGIO DI SPECIE E HABITAT ED ALL'INSERIMENTO DEGLI STESSI NELLA BANCA DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA'

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Silvio Landonio Giorgio Bonalume

Il Direttore Generale Mario Nova

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la d.g.r. 10 dicembre 2015 - n. 4543 "Approvazione della partecipazione regionale al progetto europeo «Nature Integrated Management to 2020 – GESTIRE 2020» presentato a valere sul programma «Life 2014-2020» (IP GESTIRE2020);

VISTA in particolare l'azione D.3 del citato progetto denominata "Percorso innovativo per l'implementazione del Programma di monitoraggio di GESTIRE";

RICHIAMATI:

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994, che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE, strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e, in particolare, l'art.11 che chiede agli Stati membri di garantire la sorveglianza dello stato di conservazione di specie ed habitat e l'art.17 che, ogni sei anni, chiede agli Stati membri l'elaborazione di una relazione sull'attuazione della Direttiva e sullo stato di conservazione di habitat e specie;
- il Decreto Ministeriale 6 giugno 2011 "Istituzione del Comitato paritetico per la biodiversità, dell'Osservatorio nazionale per la Biodiversità e del Tavolo di consultazione";
- la deliberazione n. IX/2717 del 22 dicembre 2011 "Schema di protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'avvio dell'attività degli Osservatori e/o Uffici regionali e provinciali per la biodiversità – Istituzione dell'Osservatorio regionale", che istituisce l'Osservatorio regionale per la Biodiversità, quale Gruppo di Lavoro permanente, presieduto dal dirigente della Struttura Valorizzazione delle aree protette e della biodiversità, con la durata della IX legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la deliberazione n. X/840 del 25/10/2013 "Determinazioni in ordine alle attività dell'osservatorio regionale per la biodiversità nella X^a legislatura e assegnazione di contributi per l'anno 2013" che ha stabilito *"il proseguimento dell'attività dell'Osservatorio per la Biodiversità nella X Legislatura, quale Gruppo di Lavoro permanente, presieduto dal dirigente della Struttura Valorizzazione delle aree protette e della biodiversità"*;
- la deliberazione n. X / 5621 del 26/09/2016 "Determinazioni in ordine alle attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità relative alla flora per il triennio 2016-2017-2018 e assegnazione di contributi";
- la deliberazione n. X / 6279 del 27/02/2017 "Approvazione dello schema di accordo per l'attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per supporto tecnico-scientifico alle attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità della Lombardia";

DATO ATTO che il monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie, così come previsto dalle Direttive sopra citate, costituisce uno strumento conoscitivo indispensabile per valutare gli obiettivi di tutela raggiunti e l'eventuale necessità di rimodulare gli interventi, nonché per aggiornare il quadro normativo conferendo così una sempre maggiore efficacia alle azioni intraprese per la conservazione della biodiversità;

DATO ATTO che, in attuazione delle suddette Direttive e della Strategia nazionale per la biodiversità, Regione Lombardia come le altre Regioni e le Province Autonome, è tenuta a relazionare circa lo stato di conservazione di habitat e specie con cadenza sessennale e che la prossima relazione deve essere realizzata entro il 2018;

DATO ATTO che Regione Lombardia sta ottemperando agli obblighi di monitoraggio e di relazione circa lo stato di conservazione di habitat e specie mediante l'attività dell'Osservatorio regionale per la biodiversità e mediante l'attuazione dell'Azione D3 del progetto IPGESTIRE2020;

CONSIDERATO che l'azione D.3 del progetto IPGESTIRE2020 riconosce l'importanza di attivare un percorso innovativo per attuare il monitoraggio scientifico di habitat e specie di interesse comunitario coinvolgendo in modo fattivo non solo il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

personale tecnico degli enti gestori dei Siti Natura 2000, ma quella parte della società civile sensibile ai temi della conservazione e della tutela della biodiversità, organizzata spesso in forme di associazionismo o impegnata nel volontariato in campo ambientale e molte volte detentrica sia di specifiche competenze che di importanti dati e informazioni sulla distribuzione di specie e habitat di interesse comunitario;

CONSIDERATO che l'azione prevede in particolare la formazione di una rete territoriale permanente in grado di assicurare, anche al termine della durata del progetto, un apporto continuo e fattivo alla fornitura di dati indispensabili per la valutazione dello stato di conservazione di specie e habitat;

RITENUTO che il coinvolgimento di una parte della società civile nella raccolta dati permetterà inoltre di sensibilizzare un vasto pubblico sui temi della conservazione dei siti Natura 2000 e delle specie tutelate dalle direttive Habitat e Uccelli;

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto IPGESTIRE2020, l'azione D.3, della quale è responsabile come partner beneficiario Fondazione Lombardia per l'Ambiente, prevede che sia definita una tipologia di accordo non oneroso da stipularsi tra Regione Lombardia e le associazioni, i gruppi di volontariato e le organizzazioni, individuate quali componenti della rete territoriale;

DATO ATTO che tra i soggetti appartenenti alla rete territoriale sono previsti sia dall'azione D.3, sia dall'atto costitutivo dell'Osservatorio regionale per la biodiversità, gli enti gestori delle aree protette e dei Siti Natura 2000;

DATO ATTO che i soggetti della rete territoriale abilitati a fornire dati sulle specie presenti nel territorio regionale da inserire nel DB dell'ORBL sono individuati e selezionati dai referenti scientifici dell'ORBL;

VISTO il modello di accordo non oneroso, allegato e parte integrante del presente atto, predisposto da Fondazione Lombardia per l'Ambiente, sulla base di contatti attivati nell'ambito dell'azione D.3 con alcune associazioni, gruppi, organizzazioni ed enti gestori di aree protette e Siti Natura 2000 individuati per la costituzione della rete territoriale descritta ai punti precedenti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che il citato modello di accordo non oneroso, individua come obiettivo fondamentale, condiviso dall'associazione/gruppo/associazione/ente e da Regione Lombardia, la salvaguardia di specie e gruppi floristici o faunistici e specifica alcuni reciproci impegni, finalizzati a sviluppare possibili sinergie e indirizzare le attività svolte dalle parti in funzione dello scopo comune;

DATO ATTO che gli impegni previsti dal modello prevedono, per quanto riguarda Regione Lombardia:

- la promozione di interventi concreti finalizzati alla salvaguardia e tutela delle specie di interesse dell'associazione/gruppo/organizzazione sottoscrittore dell'accordo, presenti sul territorio regionale, in particolar modo in relazione alle specie di particolare interesse conservazionistico (All. I della Direttiva 2009/147/CE, All. II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE) e/o il cui stato di conservazione secondo la IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) Comitato Italiano è compreso nelle seguenti categorie VU (vulnerabile), EN (in pericolo), CR (in pericolo critico);
- in relazione alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, la verifica della possibilità di garantire il monitoraggio negli anni degli stessi, informando degli esiti l'associazione/gruppo/organizzazione e coinvolgendo, ove possibile, l'associazione/gruppo/organizzazione in qualità di referente scientifico;
- il ricorso, ove ritenuto necessario, alla competenza scientifica dell'associazione/gruppo/organizzazione nell'ambito delle procedure di VIC e di VIA, al fine di verificare la presenza di specie rare e minacciate nei territori interessati da opere potenzialmente impattanti;
- la garanzia che i dati raccolti da o per conto di Regione Lombardia anche da soggetti terzi/altri durante lo svolgimento di progetti di ricerca, studi e monitoraggi vengano condivisi con l'associazione/gruppo/organizzazione/ente;
- la verifica della possibilità di attivare mediante l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (ORBL) iniziative volte alla raccolta, revisione, georeferenziazione, valorizzazione delle segnalazioni di specie di interesse dell'associazione / gruppo / organizzazione / ente, derivanti dall'implementazione di progetti di censimento, monitoraggio e studio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e per quanto riguarda l'associazione/gruppo/organizzazione/ente sottoscrittore dell'accordo:

- la consegna a Regione Lombardia di dati relativi alla segnalazione delle specie di interesse dell'associazione/organizzazione di particolare interesse conservazionistico (All. I della Direttiva 2009/147/CE, All. II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE) e/o il cui stato di conservazione secondo la IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) Comitato Italiano è compreso nelle seguenti categorie VU (vulnerabile), EN (in pericolo), CR (in pericolo critico). I dati relativi a segnalazioni puntiformi o a centroidi di quadranti di griglie di rilevamento già esistenti (2x2 o 5x5 km) dovranno essere georeferenziati (WGS84 UTM 32);
- l'assunzione di responsabilità della correttezza scientifica dei dati forniti anche in caso di contestazione da parte di terzi;
- la messa a disposizione di expertise, know-how e competenze nell'ambito di attività e iniziative volte a migliorare le conoscenze sulle specie di interesse dell'associazione/gruppo/organizzazione/ente (per es. distribuzione, criticità, minacce, ecc.) e finalizzate a contribuire allo svolgimento di monitoraggi standardizzati mediante propri volontari o attraverso la formazione del personale delle Aree Protette e/o delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV);

DATO ATTO che il modello di accordo prevede che i dati raccolti vengano archiviati nel DB dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (ORBL) divenendo quindi disponibili "in continuo" ed utilizzabili ogniqualvolta se ne verifichi l'utilità (elaborazione dei rapporti periodici previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli, verifica dell'efficacia degli strumenti di gestione dei siti N2000, redazione e verifica di Studi di Valutazione di Incidenza Ambientale, valutazione delle ricadute di politiche o strategie non specificatamente inerenti la conservazione della biodiversità sull'integrità di RN2000);

CONSIDERATO che la Struttura Valorizzazione aree protette e biodiversità e l'Osservatorio per la Biodiversità terranno traccia degli apporti forniti dai diversi soggetti e dell'utilizzo dei materiali raccolti nel DB;

RITENUTO di approvare il modello di accordo non oneroso, allegato e parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrante del presente atto, tra Regione Lombardia e le associazioni/gruppi/organizzazioni/enti aderenti alla Rete Territoriale per la biodiversità, finalizzato all'acquisizione di dati utili al monitoraggio di specie e habitat ed all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'osservatorio regionale per la biodiversità, dando attuazione all'azione D.3 del progetto LIFE IPGESTIRE2020, secondo il cronoprogramma previsto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il modello di accordo non oneroso, allegato e parte integrante del presente atto, tra Regione Lombardia e le associazioni/gruppi/organizzazioni/enti aderenti alla Rete Territoriale per la biodiversità, finalizzato all'acquisizione di dati utili al monitoraggio di specie e habitat ed all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'osservatorio regionale per la biodiversità;
2. di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1 provvederà il Direttore Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile al quale è demandata la definizione della durata dei singoli accordi.

IL SEGRETARIO
GIANCARLA NEVA SBRISSA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

MODELLO DI ACCORDO

TRA

- Regione Lombardia con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154 nella persona del Direttore Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Mario Nova, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia;

E

- *nome dell'Ente/Associazione/Organizzazione* con sede e domicilio fiscale in, C.F. e/o P.IVA, rappresentata dal (*nome del Legale rappresentante*)

PREMESSA

VISTI:

- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994, che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- l'art. 25bis della legge 30 novembre 1983, n. 86, che disciplina, in Regione Lombardia, l'adozione delle misure di salvaguardia della biodiversità mediante la gestione della rete ecologica europea Natura 2000, in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- la legge regionale 31 marzo 2008, n.10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea";

- la d.g.r. 26 novembre 2008, n.8/8515 “Approvazione degli elaborati finali relativi alla Rete Ecologica Regionale e del documento Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali”;
- la d.g.r. 30 dicembre 2009, n.10962 “Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”;
- la d.g.r. 22 dicembre 2011, n. 9/2717 “ schema di protocollo d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’avvio delle attività degli osservatori e/o uffici regionali e provinciali per la biodiversità - istituzione dell'Osservatorio regionale (decreto ministeriale 6 giugno 2011);
- la d.g.r 30 novembre 2015, n. 4429 “Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 siti rete Natura 2000, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi;
- la d.g.r. 5 novembre 2016 n. 5928 “Adozione delle Misure di Conservazione relative ai 9 Siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.”
- il Prioritised Action Framework (PAF) prodotto nell’ambito del LIFE+ LIFE11 NAT/IT/044 GESTIRE “Development of the strategy to manage the Natura 2000 network in the Lombardia Region”;
- la d.g.r. 10 dicembre 2015 - n. 4543 “Approvazione della partecipazione regionale al progetto europeo «Nature Integrated Management to 2020 – gestire 2020» presentato a valere sul programma «Life 2014-2020» (sottoprogramma ambiente – progetti integrati 2014). Autorizzazione della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla fase di contrattualizzazione, sottoscrizione e attuazione in rappresentanza di Regione Lombardia;

CONSIDERATO che

- Regione Lombardia con d.g.r. 22 dicembre 2011 n. 9/2717 ha istituito l’Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (ORBL), finalizzato a svolgere una funzione di supporto per attivare, sviluppare e gestire, con un approccio multidisciplinare, reti di monitoraggio, ricerca e comunicazione che forniscano ai decisori ed alla pubblica opinione le informazioni necessarie per operare sulla gestione della biodiversità, sottolineando l’importanza della raccolta di dati biologici, fisici, socioeconomici, geografici, ambientali di valutazione costi/benefici, di sostenibilità;

- Regione Lombardia è beneficiario responsabile del progetto Life IP Gestire 2020 (LIFE14 IPE/IT/000018) "Nature Integrated Management to 2020 – GESTIRE 2020" in cui è prevista l'implementazione di azioni finalizzate a realizzare attività di studio, censimento e monitoraggio di specie animali e vegetali di interesse conservazionistico, quali:
 - ACTION A.10: Piano d'Azione per la flora DH (II, IV) di Lombardia e progettazione di misure e interventi di conservazione;
 - ACTION A.11: Pianificazione degli interventi a favore degli uccelli delle zone umide (identificazione delle tipologie e macro aree di intervento);
 - ACTION A.13: Piano d'Azione per i Chiroterri in Lombardia e progettazione di misure e interventi di conservazione;
 - ACTION A.14: Redazione del piano degli interventi prioritari per *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Salamandra atra*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
 - ACTION A.15: Progettazione di misure e interventi di conservazione di *Austropotamobius pallipes*;
 - ACTION D.3: Percorso innovativo per l'implementazione del Programma di monitoraggio di GESTIRE;

- *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* come evidenziato dall'art. n. del suo statuto (*inserire riferimento all'articolo in cui vengono nunciati finalità e/o scopi dell' Ente/Associazione/Organizzazione*) ha tra i suoi scopi statutari la promozione e lo sviluppo di attività e iniziative volte a migliorare la conoscenza delle specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) al fine di migliorarne la tutela e lo stato di conservazione;

- Regione Lombardia e *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* condividono l'obiettivo comune di promuovere attività finalizzate a salvaguardare le popolazioni delle specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) presenti nel territorio regionale, segnatamente le specie di interesse conservazionistico quali quelle riportate nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE, negli Allegati II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE e/o quelle il cui stato di conservazione secondo la IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) Comitato Italiano è compreso nelle categorie VU, EN e CR.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1
(Premesse)**

1. Le premesse al presente accordo non oneroso ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Art. 2
(Oggetto dell'accordo)**

Regione Lombardia si impegna a :

- a. promuovere interventi concreti finalizzati alla salvaguardia e tutela delle specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) presenti sul territorio regionale in particolar modo in relazione alle specie di particolare interesse conservazionistico (All. I della Direttiva 2009/147/CE, All. II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE) e/o il cui stato di conservazione secondo la IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) Comitato Italiano è compreso nelle seguenti categorie VU (vulnerabile), EN (in pericolo), CR (in pericolo critico);
- b. in relazione alla realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, verificare la possibilità di garantire il monitoraggio negli anni degli stessi, informando degli esiti *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* e coinvolgendo, ove possibile, *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* in qualità di referente scientifico;
- c. nell'ambito delle procedure di VIC e di VIA, avvalersi, ove ritenuto necessario, della competenza scientifica di *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione*, al fine di verificare la presenza di specie rare e minacciate nei territori interessati da opere potenzialmente impattanti;
- d. condividendo le finalità della/o *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione*, così come espresse nell'articolo (*n. dell'articolo relativo alla definizione degli scopi statutari dell'Ente/Associazione/Organizzazione*) dello Statuto, garantire che i dati raccolti da o per conto di Regione Lombardia anche da soggetti terzi/altri durante lo svolgimento di progetti di ricerca, studi e

monitoraggi vengano condivisi con *nome dell'Ente/Associazione/Organizzazione;*

- e. verificare la possibilità di attivare mediante l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità in Lombardia (ORBL) iniziative volte alla raccolta, revisione, georeferenziazione, valorizzazione delle segnalazioni di specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) derivanti dall'implementazione di progetti di censimento, monitoraggio e studio.

A fronte dell'assunzione di tali impegni da parte di Regione Lombardia, *nome dell'Ente/Associazione/Organizzazione* si impegna a sua volta a:

- a. fornire a Regione Lombardia dati relativi alla segnalazione delle specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) di particolare interesse conservazionistico (All. I della Direttiva 2009/147/CE, All. II, IV e V della Direttiva 92/43/CEE) e/o il cui stato di conservazione secondo la IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) Comitato Italiano è compreso nelle seguenti categorie VU (vulnerabile), EN (in pericolo), CR (in pericolo critico). I dati relativi a segnalazioni puntiformi o a centroidi di quadranti di griglie di rilevamento già esistenti (2x2 o 5x5 km) dovranno essere georeferenziati (WGS84 UTM 32);
- b. garantire l'assunzione di responsabilità della correttezza scientifica dei dati forniti anche in caso di contestazione da parte di terzi;
- c. mettere a disposizione *expertise, know-how* e competenze del/della *nome dell'Ente/Associazione/Organizzazione* nell'ambito di attività e iniziative volte a migliorare le conoscenze sulle specie di (*nome del gruppo sistematico di interesse*) (per es. distribuzione, criticità, minacce, ecc.) e finalizzate a contribuire allo svolgimento di monitoraggi standardizzati mediante propri volontari o attraverso la formazione del personale delle Aree Protette e/o delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV).

Art. 3

(Responsabilità dell'accordo)

Sono individuati quali responsabili dell'attuazione del presente accordo non oneroso ed in particolare, della verifica degli impegni esplicitate al precedente art. 2:

- per RL, il Dirigente della Struttura Valorizzazione aree protette e biodiversità

- per *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione*, *nome del legale rappresentante*

Art. 4
(Risorse)

L'accordo non prevede la messa a disposizione di risorse finanziarie.

Le parti di comune accordo collaboreranno per la realizzazione di quanto previsto dall' Art. 2 Oggetto dell'accordo, mettendo a disposizione esclusivamente le risorse umane interne al proprio ente, associazione, organizzazione e le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

Art. 5
(Durata)

Il presente accordo, approvato con d.g.r del, ha validità tra le parti dalla data di sottoscrizione e sino al

Tale termine potrà essere prorogato, per iscritto, di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa avere luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

Art. 6
(Patto di riservatezza e Trattamento dati personali)

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 il Direttore in qualità di responsabile nomina per conto del titolare, *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* quale responsabile esterno del trattamento dati.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante.

Responsabile esterno del trattamento è *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* nella persona di

Responsabile del trattamento interno è il DG della Direzione competente.

Il soggetto responsabile:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.

2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805 del 7/7/2010 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente accordo.
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento.
6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali".
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 7

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 8

(Definizione delle controversie)

Regione Lombardia e *nome dell' Ente/Associazione/Organizzazione* si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione del presente accordo.

Qualora le parti fossero d'accordo su questioni di particolare rilievo così come descritte nell'Accordo, possono recedere dal presente Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

per Regione Lombardia

Il Direttore Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile

Mario Nova

per (*nome dell'Ente/Associazione/Organizzazione*)

Il Legale rappresentante

.....